

Santo Padre,

con grande commozione e gioia siamo qui davanti a Lei a celebrare i 150 anni della rivista *Mondo e Missione* che racconta storie e fatti dal mondo, mettendo sempre al primo posto il lavoro di evangelizzazione svolto dai missionari, con particolare risalto ai confratelli del Pime e alle consorelle Missionarie dell'Immacolata.

Colgo l'occasione per ringraziare p. Ferruccio Brambillasca, Superiore Generale e i Consiglieri Generali del Pime, la cui presenza rappresenta l'intero Istituto che, fedele al mandato missionario è costantemente impegnato a portare il nome di Gesù in ogni angolo del mondo, della cui portata salvifica noi siamo testimoni quotidiani: volti che si accendono di speranza, cuori che tornano a pulsare, storie di rinascita, cammini che partono grazie all'incontro con il Signore Gesù.

Ecco, *Mondo e Missione* racconta tutto questo. La sua storia è cominciata nel 1872 con il titolo "Le missioni Cattoliche", quando il "Seminario Lombardo per le Missioni Estere" aveva solo 22 anni. Diventò Pontificio Istituto per le Missioni Estere nel 1926 per volere di Pio IX che unì in un unico istituto il suddetto seminario Lombardo e il Pontificio Seminario dei Santi Apostoli Pietro e Paolo per le Missioni Estere di Roma.

Uno sparuto gruppo di giovani missionari che ha sentito, da subito, l'esigenza di raccontare le loro storie, i loro incontri, la vita di quei popoli lontani a cui avevano deciso di donare la vita per amore del Vangelo, per raccontare come la Buona Novella di Gesù ci rendesse "Fratelli tutti" nel nome del Risorto.

Lo stesso sguardo, lo stesso desiderio, ci guidano ancora oggi nel nostro lavoro di giornalisti e missionari. Dopo il Concilio Vaticano II - su intuizione di padre Piero Gheddo, che per tanti anni l'ha diretta - il nome della rivista è diventato *Mondo e Missione*. Cambiò proprio per ricordarci che "le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo" (GS 1).

Ed è quanto cerchiamo di ripetere ancora ogni mese, grazie ai missionari che vivono e si infilano nei meandri delle strade del mondo per portare il Vangelo fino negli angoli più sperduti, anche al fratello e alla sorella dimenticati da tutti, per dare loro la parola e raccontare queste periferie spesso dimenticate.

Attraverso le nostre pagine li facciamo entrare nelle case di tante famiglie in Italia, ma anche negli Stati Uniti e in Brasile attraverso le riviste gemelle *Mission World* e *Mundo e Missao*. In un mondo in cui troppo spesso ci illudiamo di aver reso tutto vicino, cerchiamo di accendere i riflettori su chi è lasciato ai margini dell'informazione. Su quelle periferie, non solo geografiche, che lei ci indica come i luoghi dove è assolutamente necessario portare la Speranza di Cristo.

Oggi il mondo è cambiato, la Chiesa è cambiata e anche la missione è cambiata moltissimo. Per questo Santità vede qui presenti, oltre a noi missionari e missionarie, molti laici. Sono loro oggi l'anima della nostra rivista, come dell'agenzia di informazione *Asia News* e delle altre iniziative attraverso cui portiamo la voce di chi non ha voce nelle nuove piazze della comunicazione digitale. Ma una comunicazione, quando è autentica, non si ferma alla carta o a uno schermo: crea incontro tra le persone. Ed è per questo che insieme a noi oggi ci sono anche i collaboratori e i volontari che animano il nostro Centro di animazione missionaria di Milano e la vita e il lavoro di tutto il Pime: sono educatori che incontrano i ragazzi nelle scuole, operatori culturali che aiutano a scoprire i tesori che ogni popolo trasmette al mondo, persone che con dedizione trasformano la generosità di tanti benefattori in progetti e segni concreti di vera fraternità, animatori e famiglie che accompagnano i giovani a crescere nella fede aprendo il cuore alla missione e al mondo.

Siamo qui insieme - missionari e laici - per ascoltare la Sua parola e chiedere la Sua benedizione Santità.